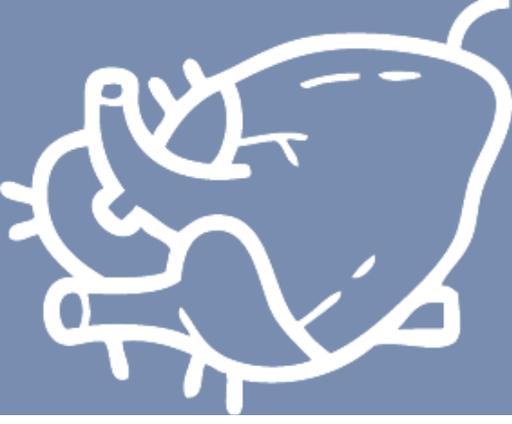


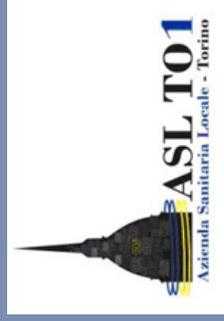
SULLE SPONDE DEL TICINO Stresa, 8 e 9 Giugno 2017 - Regina Palace Hotel

Modelli organizzativi nella Sanità di oggi

CARDIO FOCUS



**GESTIONE INFERMIERISTICA DEL
PAZIENTE SETTICO, LE EMOCCULTURE,
PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE
INFEZIONI.**



LA DIAGNOSI DI SEPSI

=

SFIDA

sito del focolaio infettivo

microorganismo coinvolto

comorbidità pre-esistenti

terapie assunte dal paziente



Developing a New Definition and Assessing New Clinical Criteria for Septic Shock

For the Third International Consensus Definitions for Sepsis and Septic Shock (Sepsis-3)

Manu Shankar-Hari, MD, MSc; Gary S. Phillips, MAS; Mitchell L. Levy, MD; Christopher W. Seymour, MD, MSc; Vincent X. Liu, MD, MSc; Clifford S. Deutschman, MD; Derek C. Angus, MD, MPH; Gordon D. Rubenfeld, MD, MSc; Mervyn Singer, MD, FRCP; for the Sepsis Definitions Task Force

Nel febbraio 2016 la SCCM (society of critical care) insieme alla ESCIM (European Society of Intensive Care Medicine), ha avviato una Consensus Conference la quale, dopo 18 mesi di lavoro, ha pubblicato la terza edizione delle definizioni di sepsi e shock settico.

OBIETTIVO

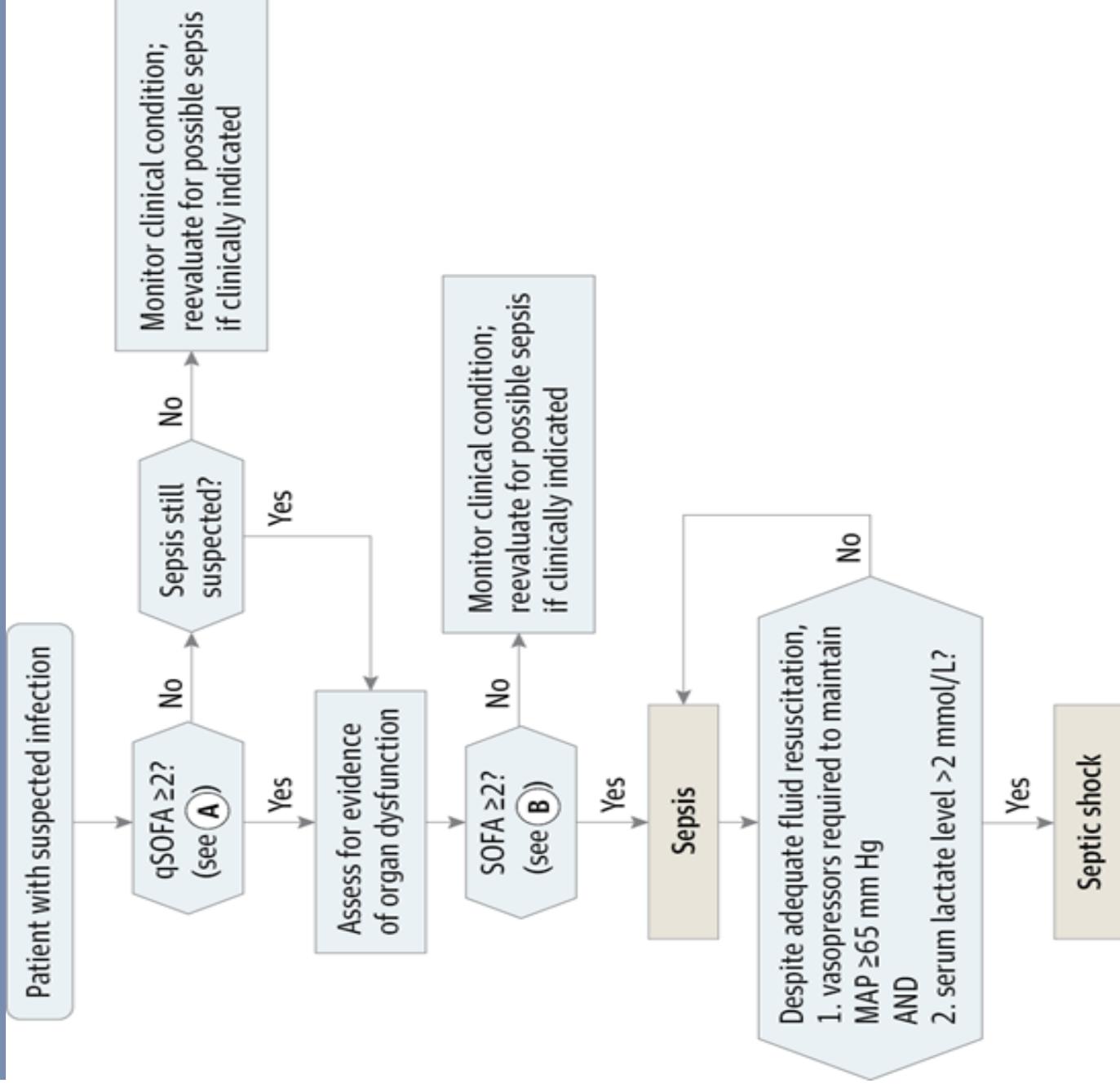


Queste nuove linee guida hanno lo scopo di rendere la diagnosi di sepsi immediata e quindi veloce, spostando l'attenzione diagnostica del clinico dalla infezione alla disfunzione d'organo causata dall'infezione, eliminando la distinzione tra sepsi e sepsi grave e perfezionando la definizione di shock settico.

La **sepsi** viene definita come una disfunzione d'organo, pericolosa per la vita, causata da una disregolata risposta dell'ospite alle infezioni.

Lo **shock settico** è un sottoinsieme della sepsi, in cui le sottostanti anomalie circolatorie e metaboliche cellulari sono tali da aumentare la mortalità in maniera significativa, quindi subentra la necessità di impiego di vasopressori per mantenere $MAP \geq 65$ mmHg e a valori di lattato sierico ≥ 2 mmol/l.

ALGORITMO



- A** qSOFA Variables
- Respiratory rate
 - Mental status
 - Systolic blood pressure

- B** SOFA Variables
- PaO₂/FiO₂ ratio
 - Glasgow Coma Scale score
 - Mean arterial pressure
 - Administration of vasopressors with type and dose rate of infusion
 - Serum creatinine or urine output
 - Bilirubin
 - Platelet count

From: **The Third International Consensus Definitions for Sepsis and Septic Shock (Sepsis-3)**

JAMA. 2016;315(8):801-810. doi:10.1001/jama.2016.0287

Table 1. Sequential [Sepsis-Related] Organ Failure Assessment Score^a

System	Score				
	0	1	2	3	4
Respiration					
Pao ₂ /Fio ₂ , mm Hg (kPa)	≥400 (53.3)	<400 (53.3)	<300 (40)	<200 (26.7) with respiratory support	<100 (13.3) with respiratory support
Coagulation					
Platelets, ×10 ³ /μL	≥150	<150	<100	<50	<20
Liver					
Bilirubin, mg/dL (μmol/L)	<1.2 (20)	1.2-1.9 (20-32)	2.0-5.9 (33-101)	6.0-11.9 (102-204)	>12.0 (204)
Cardiovascular	MAP ≥70 mm Hg	MAP <70 mm Hg	Dopamine <5 or dobutamine (any dose) ^b	Dopamine 5.1-15 or epinephrine ≤0.1 or norepinephrine ≤0.1 ^b	Dopamine >15 or epinephrine >0.1 or norepinephrine >0.1 ^b
Central nervous system					
Glasgow Coma Scale score ^c	15	13-14	10-12	6-9	<6
Renal					
Creatinine, mg/dL (μmol/L)	<1.2 (110)	1.2-1.9 (110-170)	2.0-3.4 (171-299)	3.5-4.9 (300-440)	>5.0 (440)
Urine output, mL/d				<500	<200

Abbreviations: Fio₂, fraction of inspired oxygen; MAP, mean arterial pressure;

^b Catecholamine doses are given as μg/kg/min for at least 1 hour.

^c Glasgow Coma Scale scores range from 3-15; higher score indicates better neurological function.

^a Adapted from Vincent et al.²⁷

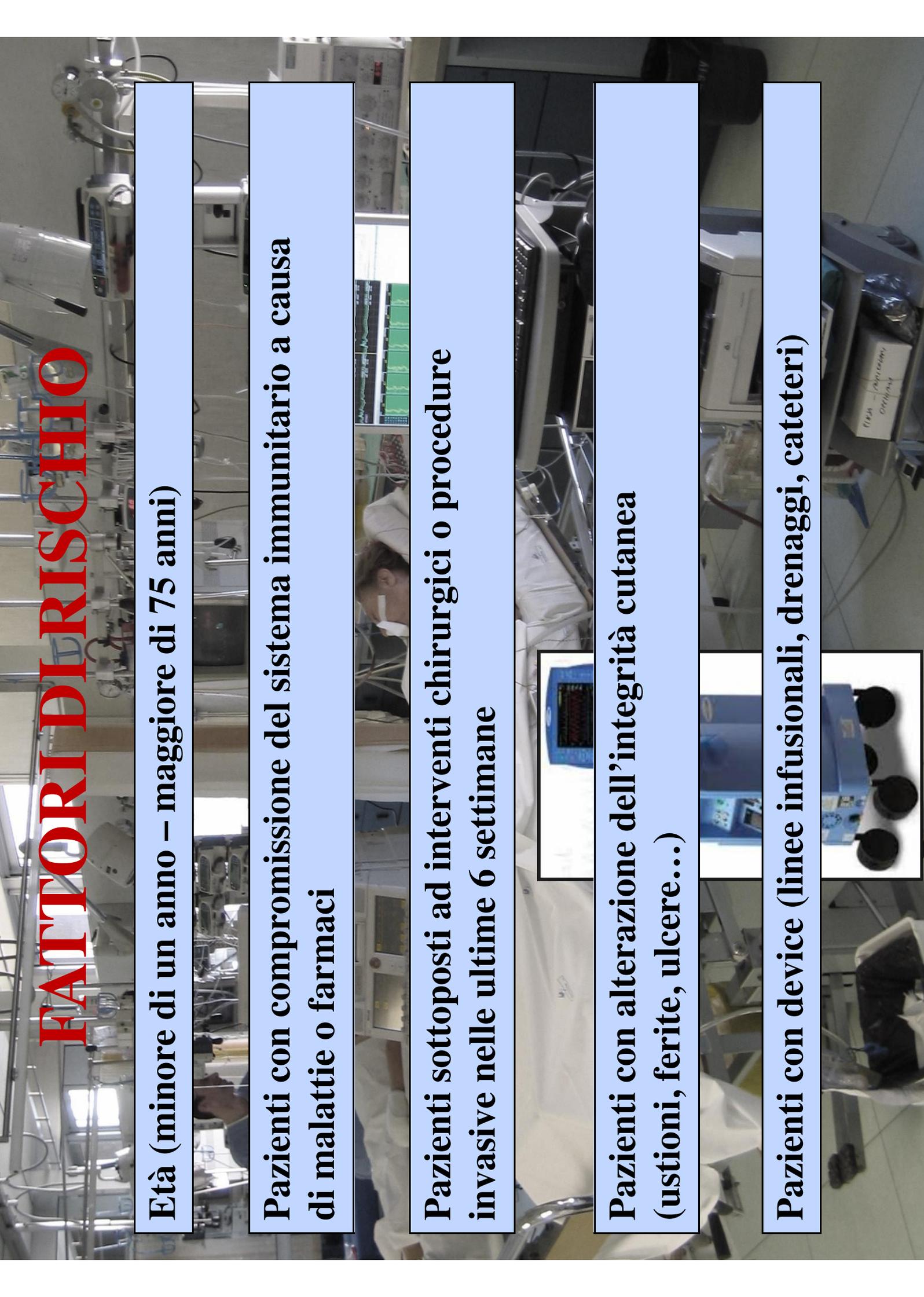
Copyright © 2017 American Medical Association. All rights reserved.

qSofa (no diagnosis)



Parameters	Criteria
Respiratory rate	≥22/min
Altered mentation	GCS <13
Systolic blood pressure	≤100mmHg

FATTORI DI RISCHIO



Età (minore di un anno – maggiore di 75 anni)

Pazienti con compromissione del sistema immunitario a causa di malattie o farmaci

Pazienti sottoposti ad interventi chirurgici o procedure invasive nelle ultime 6 settimane

Pazienti con alterazione dell'integrità cutanea (ustioni, ferite, ulcere...)

Pazienti con device (linee infusionali, drenaggi, cateteri)



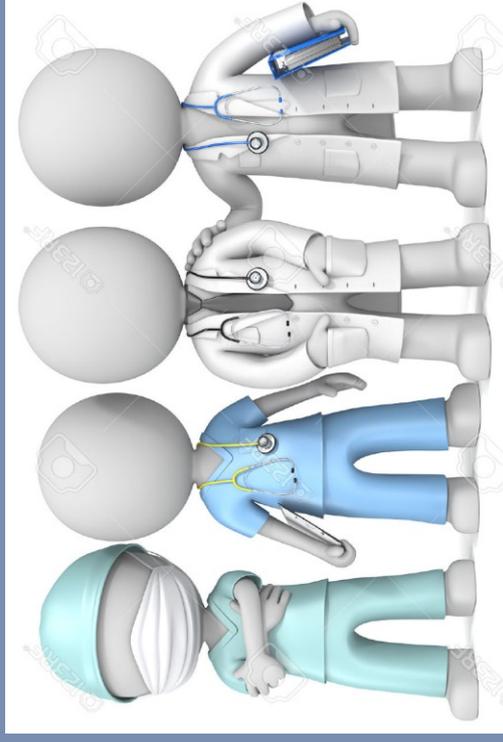
GESTIONE E CURA DEL PAZIENTE CON SOSPETTA SEPSI

Monitorare il paziente

PAO, Temperatura, Stato mentale, Respiro, Diuresi

Eseguire prelievi ematici

- **Emocolture**
- **Septifast**
- **EGA**
- **Emocromo con formula, PCR, coagulazione, funzionalità epatica e renale, procalcitonina**



EMOCCOLTURA

L'emocoltura è l'esame diagnostico più accurato per la diagnosi microbiologica della sepsi e/o di febbre di origine ignota. È eseguita correttamente è lo strumento migliore per gestire il fenomeno sepsi in tutte le possibili manifestazioni.



EMOCCOLTURA

- **ESEGUIRE IL PRELIEVO PRIMA DI INIZIARE LA TERAPIA ATB**

- **DISINFETTARE IN MODO ADEGUATO LA CUTE ED I TAPPI PERFORABILI DEI FLACONI APPENA PRIMA DEL PRELIEVO**

CLOREXIDINA 2%
(15-30 ‘’)

IODIOPVIDONE
(60-90’’)

- **PRELIEVO DI 2/3 SET DI EMOCCOLTURE (CAMPIONI AEROBI ED ANAEROBI)**

EMOCCOLTURA

- VENOPUNTURA DA DIVERSI SITI (PER OGNI SET) A DISTANZA DI 10-20' L'UNO DALL'ALTRO → **NON È NECESSARIA LA PRESENZA DI FEBBRE**
- **RACCOGLIERE 10 ML DI SANGUE PER OGNI FLACONE** (carica batterica 1-10 cfu/ml)



VOLUME

** Far riferimento alle indicazioni della casa produttrice*

EMOCCOLTURA

- ESEGUIRE IL PRELIEVO DA SANGUE VENOSO
→ **MAGGIORI ISOLAMENTI BATTERICI**
- **NON ASPIRARE SANGUE DA CATERI A PERMANENZA A MENO CHE NON SIA POSSIBILE EFFETTUARE LA PUNTURA ENDOVENOSA O SI SOPETTI UNA SEPSI ENDOVASCOLARE**
 - **TECNICA STERILE**
 - **TECNICA NO-TACH**



European center for disease control and prevention

Agenzia dell'unione europea che ha il compito di individuare, valutare e comunicare le minacce per la salute umana causate da malattie infettive

**In Europa, ogni anno, circa 3,2 milioni di pazienti si ammalano per infezioni contratte durante la permanenza in strutture ospedaliere.
Di questi, circa 37 mila muoiono a causa di conseguenze correlate a tali infezioni.**



World Health Organization

10% → 1 su 10 pazienti contrae un'infezione mentre riceve assistenza

**50% → più del 50% delle infezioni del sito chirurgico può essere resistente
agli antibiotici**

**30% → la prevenzione e il controllo delle infezioni riduce di circa il 30%
l'assistenza sanitaria**

#HandHygiene #AntibioticResistance



FIGHT
ANTIBIOTIC
RESISTANCE
IT'S IN YOUR HANDS

**IGIENE DELLE MANI
PER LA
PREVENZIONE
DELLE INFEZIONI E
LA RESISTENZA
AGLI ANTIBIOTICI**

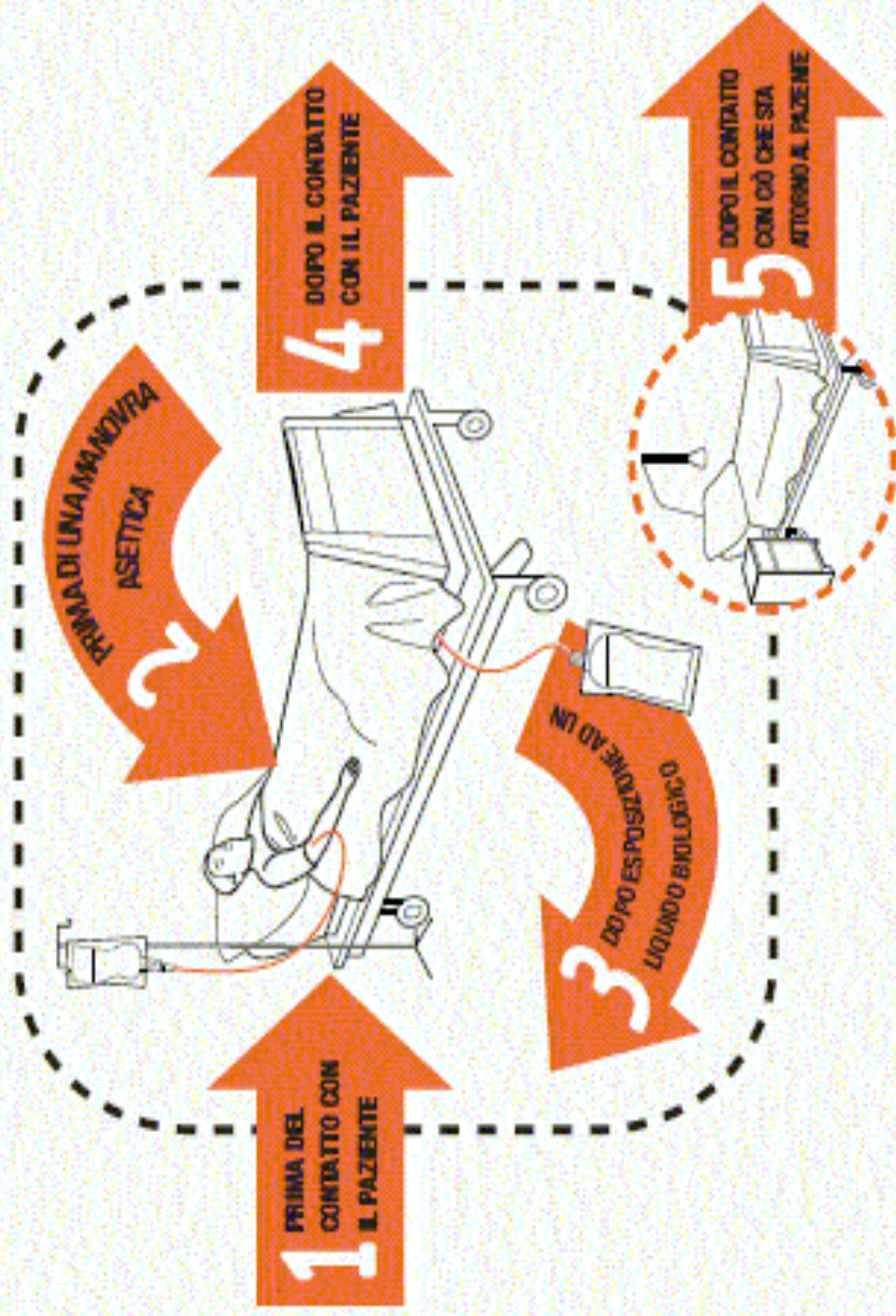


World Health
Organization



**SAVE LIVES
CLEAN YOUR HANDS**

L'IGIENE DELLE MANI





**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**